



## IL PROGETTO DI FORMAZIONE

### LA VIOLENZA DI GENERE NEL SISTEMA DELL'URGENZA: DAL RICONOSCIMENTO ALLA RISPOSTA OPERATIVA

#### PREMESSA

La **violenza di genere** costituisce, in Italia e nel mondo, un problema di salute pubblica ed un'**emergenza socio-sanitaria** che coinvolge quotidianamente anche i Dipartimenti di Emergenza.

Il Pronto Soccorso può diventare il **punto strategico di riconoscimento del trauma della violenza**, dove fornire da subito una risposta sanitaria e nel contempo assolvere ai bisogni di protezione ed individuazione di un percorso di uscita.

Come ribadito dalle ultime linee guida emanate dal **Ministero della Salute**, è necessario che i **professionisti dell'emergenza** ricevano una **formazione specifica** sull'argomento, al fine di prendersi cura di coloro che subiscono violenza, di attivare la **rete multidisciplinare di intervento** e di esercitare dunque un'**azione concreta** di prevenzione delle possibili recidive.

Tutto questo nell'ottica di creare all'interno dei Servizi un **percorso fluido**, agevolmente integrato nel Sistema dell'Urgenza e **rispettoso della sua mission primaria**, la gestione del paziente critico.

La **Regione del Veneto**, cogliendo l'invito ministeriale, ha scelto di investire nella formazione del personale medico e infermieristico delle UU.OO.CC. di Pronto Soccorso e SUEM 118 delle Aziende ULSS e Ospedaliere della Regione del Veneto, proponendo un corso finalizzato alla formazione di istruttori regionali, ai quali sarà in seguito affidata la formazione del personale delle singole Aziende.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- diffondere la conoscenza del fenomeno della violenza nella sua complessità sociale e culturale e degli effetti che essa ha sulla salute di chi la subisce;
- fornire gli strumenti per migliorare la capacità di riconoscere, ascoltare e assistere coloro che subiscono violenza;
- sviluppare procedure di riferimento per una gestione fluida ed integrata all'interno del servizio di Emergenza Urgenza;
- approfondire gli aspetti legislativi, giuridici e medico-legali da tenere presenti di fronte ad episodi di violenza;
- conoscere e saper interagire con la rete operativa multidisciplinare intra ed extra ospedaliera;
- rendere omogenee le competenze sul territorio regionale.



9b5ec90c



**ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI DEI CORSI**  
**FASE 1**  
**Corso di formazione per istruttori regionali**

Schema esplicativo:

ARTICOLAZIONE CORSO	METODOLOGIE DIDATTICHE	DURATA
<b>I PARTE</b> Formazione tecnico-specialistica "Il fenomeno della violenza di genere: aspetti generali, riconoscibilità e presa in carico"	Lezioni frontali e lavori a piccoli gruppi con analisi di casi clinici	2 giornate
Valutazione degli apprendimenti	<i>Test al termine della giornata per accedere ai moduli di formazione formatori</i>	Un'ora a conclusione della II giornata
<b>II PARTE</b> Formazione formatori	Attività di simulazione di metodologie didattiche per gli adulti	2 giornate
ESAME FINALE	Esame scritto e colloquio orale	0,5
INCONTRO DI RESTITUZIONE RIVOLTO A TUTTI GLI ISTRUTTORI FORMATI		0,5
<b>Totale giornate</b>		<b>5</b>

Dettaglio:

**I PARTE**

**Formazione tecnico-specialistica**

**"Il fenomeno della violenza di genere: aspetti generali, riconoscibilità e presa in carico"**

<b>DURATA</b>	<b>16 ore</b> di formazione articolate in <b>2 giornate</b> , anche non consecutive
<b>n. EDIZIONI</b>	<b>4 edizioni</b> (con la possibilità di un'eventuale quinta edizione se necessario)
<b>n. PARTECIPANTI/EDIZIONE</b>	<b>30</b>
<b>PERIODO</b>	<b>da novembre 2017 a febbraio 2018</b>
<b>SEDI</b>	I edizione: Padova II edizione: Venezia III edizione: Montebelluna (VI) IV edizione: Preganziol (TV)
<b>DESTINATARI/EDIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 <b>medici</b> delle UU.OO. di Pronto Soccorso e SUEM 118 delle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto;</li> <li>• 13 <b>infermieri</b> delle UU.OO. di Pronto Soccorso e SUEM 118 delle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto;</li> <li>• 5 <b>altre figure professionali</b> sanitarie e non;</li> <li>• 5 <b>uditori</b> (personale operante nei Centri Antiviolenza interessati)</li> </ul>
<b>DOCENTI</b>	<p>I docenti saranno selezionati tra i componenti del Gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne. Ogni docente sarà coinvolto in una edizione, ma utilizzerà in condivisione con gli altri esperti appartenenti al gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale didattico per le lezioni e i lavori di gruppo;</li> <li>• elaborato scritto da inserire in un manuale (vademecum) che verrà fornito a tutti i partecipanti ai corsi aziendali successivi.</li> </ul> <p>Il tutto sarà successivamente a disposizione degli istruttori regionali formati per eseguire la formazione aziendale.</p>

**Al termine della I parte** sarà proposto ai partecipanti un **test di verifica dell'apprendimento**, il cui superamento è **condizione vincolante per accedere alla II parte del corso**.



9b5ec90c



**PROGRAMMA I PARTE****I GIORNATA**

- 8.30 *Registrazione dei partecipanti.*
- 8.45 Presentazione del corso.
- 9.00 Il fenomeno della violenza di genere: inquadramento generale.
- 9.30 La violenza di genere: i dati regionali e i riferimenti normativi.
- 9.50 Gli effetti della violenza di genere sulla salute psico-fisica della donna.
- 10.20 L'identificazione dei segni della violenza (segni e sintomi).
- 10.50 *Pausa*
- 11.00 L'accoglienza e la permanenza in Pronto Soccorso delle donne che subiscono violenza.
- 12.00 Parte 1:
- La comunicazione con la donna che subisce violenza: approccio metodologico.
  - L'operatore sanitario e la violenza di genere: tra disagi e opportunità.
  - La raccolta delle informazioni: il punto di vista dello psicologo forense.
- 12.45 *Pausa pranzo*
- 13.45 Parte 2:
- La comunicazione con la donna che subisce violenza: approccio metodologico.
  - L'operatore sanitario e la violenza di genere: tra disagi e opportunità.
  - La raccolta delle informazioni: il punto di vista dello psicologo forense
- 15.00 Gli aspetti medico-legali nella violenza di genere:
- inquadramento normativo;
  - metodologia dell'accertamento;
  - obblighi di legge;
- 16.00 Il ruolo delle forze dell'ordine nella gestione delle donne che subiscono violenza:
- le procedure previste;
  - la casistica.
- 16.45 La rete multidisciplinare si incontra. Analisi di casi clinici.
- 18.00 *Chiusura dei lavori.*



9b5ec90c



**II GIORNATA**

- 8.30 *Registrazione dei partecipanti.*
- 8.45 Debriefing della I giornata
- 9.00 Le procedure di riferimento per una corretta gestione dei casi di violenza di genere.
- 9.30 La valutazione del rischio di recidiva di violenza:
- i criteri di dimissibilità;
  - il percorso di dimissione protetta.
- 10.10 Il ruolo del Centro Antiviolenza nella gestione delle donne:
- nella gestione dell'urgenza;
  - nel percorso di uscita.
- 11.00 *Pausa*
- 11.15 Violenza di genere: la tutela legale nel percorso assistenziale.
- 11.45 Discussione
- 12.00 Le procedure di riferimento nei casi di violenza sessuale.
- 12.30 Aspetti medico legali nei casi di violenza sessuale.
- 12.50 Il rischio infettivologico nella violenza sessuale e di genere.
- 13.20 *Pausa pranzo*
- 14.15 Le procedure di riferimento nei casi sospetti o dichiarati di violenza sui minori.  
La violenza assistita.
- 15.15 Le implicazioni giudiziarie e medico-legali nel sospetto di violenza.
- 15.45 I punti chiave del percorso assistenziale nel sistema dell'urgenza in accordo con le linee guida ministeriali.
- 16.15 La rete operativa si confronta. Analisi di casi clinici.
- 17.00 Test finale.
- 18.00 *Chiusura dei lavori.*

**II PARTE****Formazione formatori**

<b>DURATA</b>	<b>2 giornate</b> , anche non consecutive
<b>n. EDIZIONI</b>	Da definire in base agli esiti della I parte
<b>n. PARTECIPANTI/EDIZIONE</b>	25/30
<b>PERIODO</b>	<b>Marzo 2018</b>
<b>DESTINATARI</b>	La partecipazione è riservata a medici e infermieri delle UU.OO. di Pronto Soccorso e SUEM 118 delle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto che avranno superato il test finale dell'apprendimento relativo ai contenuti della I parte
<b>DOCENTI</b>	Formatori esperti nelle tecniche e nelle metodologie didattiche per gli adulti

A conclusione della II parte del corso, è previsto un **esame (scritto e orale)**, della durata di mezza giornata, per ottenere la **qualifica di Istruttori Regionali**.

**PROGRAMMA II PARTE**

Il programma della II parte del corso sarà definito in seguito, coerentemente ai risultati della I parte del corso.



9b5ec90c



## FASE 2:

## CORSI PROMOSSI PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE

<b>DURATA</b>	<b>2 giornate</b> anche non consecutive.	
<b>EDIZIONI</b>	Come da tabella allegata	
<b>PERIODO</b>	<b>Aprile-dicembre 2018</b>	
<b>SEDI</b>	da definire nelle diverse Aziende	
<b>n. PARTECIPANTI/EDIZIONE</b>	30	
<b>DESTINATARI/EDIZIONE</b>	medici e infermieri dei Pronto Soccorso e C.O. 118	40% dei partecipanti
	Psicologi, assistenti sociali e avvocati operanti nei Centri anti violenza	5 % dei partecipanti
	Medici di Medicina Generale	5% dei partecipanti
	medici legali	50% de partecipanti
	pediatri	
	ginecologi	
	infettivologi	
	forze dell'ordine	
	infermieri operanti nei servizi di ginecologia e ostetricia	
	infermieri operanti nei servizi di pediatria	
infermieri operanti nei servizi di malattie infettive		
medici e infermieri operanti nei distretti socio-sanitari		
<b>DOCENTI</b>	istruttori regionali formati nella I fase (indicativamente un direttore di corso e due istruttori per ogni corso) e docenti appartenenti alla rete multidisciplinare	

## PROGRAMMA INDICATIVO DEI CORSI DI FORMAZIONE AZIENDALI

## I GIORNATA - Elenco argomenti da trattare

<b>Il fenomeno della violenza di genere: inquadramento generale; effetti della violenza di genere sulla salute della donna</b>
<b>La violenza di genere: i dati regionali e i riferimenti normativi</b>
<b>L'identificazione dei segni della violenza (segni e sintomi)</b>
<b>L'accoglienza e la permanenza in Pronto Soccorso delle donne che subiscono violenza</b>
<b>Lavori di gruppo:</b> la comunicazione con le donne che subiscono violenza: approccio metodologico l'operatore sanitario e la violenza di genere: tra disagi e opportunità La raccolta delle informazioni: il punto di vista dello psicologo forense
<b>Violenza di genere e sessuale: gli aspetti medico-legali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la corretta refertazione</li> <li>• metodologia dell'accertamento</li> <li>• obblighi di legge</li> </ul>
<b>Il ruolo delle forze dell'ordine e del magistrato nella gestione delle donne che subiscono violenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le procedure previste</li> <li>• la casistica</li> </ul>
<b>La rete multidisciplinare si incontra</b> Casi clinici a piccoli gruppi



9b5ec90c



## II GIORNATA

## Elenco argomenti da trattare

Debriefing della I giornata
Le procedure di riferimento per una corretta gestione dei casi di violenza di genere
La valutazione del rischio di recidiva di violenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i criteri di dimissibilità</li> <li>• il percorso di dimissione protetta</li> </ul>
Il ruolo del Centro Antiviolenza nella gestione delle donne: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella gestione dell'urgenza</li> <li>• nel percorso di uscita</li> </ul>
Violenza di genere: la tutela legale nel percorso assistenziale
Le procedure di riferimento nei casi di violenza sessuale
Il rischio infettivologico nella violenza sessuale e di genere
Le procedure di riferimento nei casi sospetti o dichiarati di violenza sui minori la violenza assistita
I punti chiave del percorso assistenziale nel sistema dell'urgenza in accordo con le linee guida ministeriali Il sistema di monitoraggio
La rete operativa si confronta Casi clinici in piccoli gruppi
Test scritto e chiusura dei lavori

- Evento informativo iniziale (novembre 2017) ed evento finale di presentazione dei risultati (dicembre 2018) da definire

## RISULTATI ATTESI DELL'INTERO PERCORSO FORMATIVO

- **Sensibilizzazione** del personale con conseguente **miglioramento** della capacità di **riconoscimento**, di gestione e di **dimissione protetta** dei casi di violenza
- Miglioramento dei **percorsi dedicati** all'interno dei Servizi
- Adeguamento **informatico** per la **rilevazione statistica** del fenomeno sia a livello regionale che ministeriale
- **rafforzamento del lavoro di rete** intra ed extraospedaliero
- maggior **omogeneità delle procedure** applicate tra le varie U.O.C della Regione Veneto

## PRODOTTI PREVISTI

- **Vademecum** per gli operatori sanitari
- **Poster** (in cui vengono riportati i punti chiave del percorso in aderenza alle linee guida ministeriali)
- **Materiale informativo** in tutte le U.O.C.
- **3 eventi** di informazione sul progetto
- **Report** monitoraggio dell'efficacia del programma formativo
- **Report** semestrali da parte del referente individuato dai Direttori di U.O.C. sui casi di violenza gestiti ai fini del monitoraggio della sensibilità e dell'efficacia dei percorsi attivati
- **Report finale sul percorso formativo realizzato.**

